

All'Ordine dei Geologi del Lazio
Al RPCT Ordine dei Geologi del Lazio

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'

(art. 20 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)

Il sottoscritto Roberto Crescenzi nato a Roma il 2 ottobre 1955 Codice Fiscale CRSRRT55R02H501Z
in relazione all'assunzione della carica di Consigliere dell'Ordine dei Geologi del Lazio.

Consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.
28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n.
39, in caso di dichiarazioni mendaci;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche
amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

D I C H I A R A

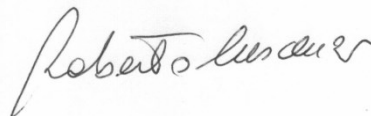
di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità previste
dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e, in particolare, di non aver riportato condanna, anche
con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro secondo
del codice penale né di avere svolto attività o incarichi ricompresi nelle disposizioni del citato
decreto legislativo quali cause di inconferibilità.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a presentare annualmente la presente dichiarazione (art. 20,
comma 2, d.lgs. n. 39/2013) e a comunicare tempestivamente a codesto Ordine eventuali variazioni
del contenuto della presente, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente
dichiarazione saranno trattati nell'ambito del procedimento e per le finalità per le quali la
dichiarazione stessa viene resa e che ai sensi dell'art. 20, 3 comma del D.Lgs. 39/2013, che la
presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web
dell'Ordine dei Geologi del Lazio, unitamente al Curriculum Vitae.

In fede.

Roma 02/01/2024



Curriculum vitae

Cognome/Nome	CRESCENZI ROBERTO
Indirizzo	Via Cavour 9/e - Ladispoli
Telefono	3275485168
E-mail	Roberto.crescenzi@hotmail.it
Data e luogo di nascita	02/10/1955 - Roma
Cittadinanza	Italiana

Esperienze Direttive

Dal 1/7/2017 al 31/3/2022 Amministratore Unico della Vetralla Servizi Srl con sede in Vetralla (VT) in Piazza Umberto I n. 1 dal 01.7.2017, di proprietà del Comune di Vetralla. La Società si occupa di fornire al Comune supporto tecnico ed amministrativo agli Uffici comunali, della cura e gestione del verde pubblico, della gestione del servizio di vigilanza ambientale sul patrimonio boschivo comunale, del servizio vigilanza sulla gestione dei rifiuti, del cimitero comunale, dell'asilo comunale e di una struttura di accoglienza per minori, della biblioteca comunale. Forza lavoro di 52 unità.

Dal 29/1/2010 al 17/12/2013 Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IRAI – Istituti riuniti di assistenza all'infanzia – Via dei Campani, 75 Roma, nominato con Decreto Presidente Regione Lazio n. T0024 del 29.01.2010 che si occupa oltre che della gestione del patrimonio dell'Istituto, della gestione di un servizio di asilo nido con circa un centinaio di ospiti, della gestione del progetto congiunto con la Fondazione Peter Pan per l'assistenza alle famiglie ed ai bambini in cura oncologica presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma, del progetto congiunto con altre realtà sociali per un centro di assistenza per ragazze in difficoltà, di un centro diurno per portatori di handicap mentali. Forza lavoro di 20 unità.

Esperienze lavorative

Dal 1/12/1997 al 30/6/2017 Regione Lazio – Funzionario direttivo Geologo – Esperto come meglio dettagliato:

Dal 7/5/2014 al 30/6/2017 Istruttore direttivo geologo presso Area Ciclo integrato dei rifiuti

Titolare di Posizione di Alta professionalità (determinazione n. G05548 del 14 aprile 2014 e s.m.i.) presso la Area Ciclo Integrato dei Rifiuti denominata "Pianificazione e programmazione"

Dal 29.12.2010 al 6.5.2014 Istruttore direttivo geologo presso Regione Lazio - Direzione Regionale Protezione Civile, Area Bonifica e recupero aree e siti inquinati poi Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche della Casa Area Conservazione qualità ambiente e bonifica siti inquinati

Titolare di Posizione di Alta professionalità di I fascia (determinazione A03873 del 30.4.2012) presso la medesima Area bonifica e recupero aree e siti inquinati.

Titolare di Posizione Organizzativa (determinazione n. A 3243 del 11.4.2011 del Direttore del Dip.to Istituzionale e Territorio) Svolge nell'ambito delle competenze specifiche dell'Ufficio medesimo il ruolo di responsabile del procedimento in merito a quanto previsto dal D.L.gs 152/06 e l.r. 27/98

Dal 15.6.2005 al 28.12.2010 Istruttore direttivo presso la Regione Lazio - Ufficio di Gabinetto del Presidente Pietro Marrazzo.

Dal 7.6.2000 al 14.6.2005 Istruttore direttivo geologo presso Regione Lazio - Direzione Regionale Attività della Presidenza, Area Conferenza di servizi

Titolare di Incarico di responsabilità (determinazioni n. 679 del 03.8.2001 e n. 534 dell'11.7.2002 del Direttore regionale Attività della Presidenza, di cui all'art. 3 della L.R. 6/98).

Titolare di Incarico di posizione organizzativa: (determinazione n. A1795 del 30.5.2005 del Direttore del Dip.to Istituzionale, di cui all'art. 4, comma 4 del C.C.D.I. del 20.9.2000 e della L.R. 6/98), all'interno dell'Area di appartenenza, relativamente alle attività per gli ambiti territoriali dei Comuni delle province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.

Dal 1.12.1997 al 6.6.2000 Istruttore direttivo geologo presso Regione Lazio - Assessorato UTVRA Settore 71 Ufficio V – Servizio Geologico

Titolare di Incarico di responsabilità (determinazione n. 12 del 31 luglio 1998 del Dirigente del Settore 71, di cui all'art. 3 della L.R. 6/98), all'interno dell'Ufficio di appartenenza, con l'obiettivo "della valutazione ai sensi dell'art. 13 legge 64/74 degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati dei comuni in zona sismica o ad elevato rischio sismico, con tempestività previa definizione dei criteri di carattere geologico e delle procedure relative e di assicurare la compatibilità di tali strumenti con la struttura geomorfologica del territorio", ha curato operando con un alto grado di autonomia e con l'assunzione di autonoma responsabilità professionale, la realizzazione del parere di competenza relativamente ad oltre 600 interventi complessi diversi.

Dal 1 dicembre 1980 al 30 novembre 1997 Istruttore tecnico geologo presso la Provincia di Roma – Ufficio Tecnico Viabilità poi Servizio Geologico delle Ripartizioni Tecniche

Direttore responsabile del Laboratorio di Geotecnica del Servizio Geologico dei Settori Tecnici della Amministrazione Provinciale di Roma dal maggio 1982 al novembre 1997.

Responsabile, per quanto attiene la consulenza geologica e geotecnica dal maggio 1982, nell'ambito delle attività delle Ripartizioni tecniche viabilità, dapprima della Sezione di manutenzione stradale VI, quindi della Sezione I, successivamente della Sezione III, IV e VI, infine per il periodo 1994 – 1997 per le Sezioni I, II, III, IV.

Dal 1 novembre 1978 al 30 novembre 1980 Istruttore tecnico presso la Coop. Nuovo Territorio di Roma

Tecnico rilevatore per il censimento delle sorgenti, dei pozzi e dei fanghi del territorio della Provincia di Roma, in applicazione delle norme della legge 319/77 sulla tutela delle acque dall'inquinamento. Quale vice presidente della Cooperativa si è occupato inoltre della attività amministrative di gestione della medesima, cura dei rapporti con gli Enti previdenziali (INPS, INAIL), istituti di credito, Min. Ambiente, Min. Lavoro, Comuni e Provincia di Roma.

Istruzione e formazione

Marzo 1979 - Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza con la votazione di 110/110 e lode di con discussione di una Tesi sperimentale "Uso dei calcolatori elettronici nella verifica della stabilità dei versanti naturali ed artificiali" e di una Tesina sperimentale "Una metodologia di dosaggio della leucite in rocce olocristalline mediante l'uso della diffrattometria a raggi X".

Specialista in geologia applicata alla gestione del territorio, alla progettazione di oo.pp., alla difesa del suolo, alla difesa delle risorse ambientali.

Luglio 1974 - Diploma di Perito Chimico Industriale presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale G.L. Bernini di Roma - Nell'ambito dell'esame di maturità ha discusso una tesina sul trattamento dei rifiuti e delle acque reflue urbane.

Specialista nella gestione di impianti industriali, analista chimico inorganico, analista chimico, analista clinico.

Capacità e competenze personali

Madrelingua italiana

Competenze linguistiche

Inglese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
buono	buono	sufficiente	sufficiente	sufficiente

Spagnolo

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
buono	buono	sufficiente	sufficiente	sufficiente

Capacità e competenze relazionali

Ottime capacità relazionali, acquisite nelle esperienze lavorative pregresse; disciplina, serietà, rigore, dinamismo, capacità di iniziativa; spiccata capacità ad organizzare in maniera efficiente il proprio lavoro e fare fronte a situazioni difficili; puntualità nel consegnare il proprio lavoro entro le scadenze prefissate, capacità di lavorare in situazioni di stress; creatività e abilità di mediazione, attitudine al lavoro di squadra. Capacità di analizzare le criticità attraverso la valutazione degli aspetti rilevanti dei problemi e di proposizione di soluzioni, spesso innovative, ai medesimi.

Ottime capacità organizzative e di gestione e di motivazione del personale attraverso lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale e Problem Solving acquisite in ambito lavorativo

nello svolgimento delle proprie funzioni sia direttive che dirigenziali. Capacità di organizzazione e gestione di eventi con la partecipazione di pubblico.

Buone capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune, sia in ambito amministrativo che tecnico nel corso di operazioni di protezione civile che di interventi di somma urgenza.

Buone capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici.

Capacità di gestione di attrezzature e apparecchi per analisi chimiche, mineralogiche e petrografiche (microscopi polarizzatori, fotometri, colorimetri, spettrofotometri, diffrattori, microsonde elettroniche), acquisite nell'ambito della attività di ricerca esperita presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e delle attrezzature di laboratorio geotecnico acquisita presso la Provincia di Roma.

Ottima conoscenza dei software maggiormente diffusi: Word, Excel, PowerPoint, Internet Explorer, E-Mail, Access, linguaggio di programmazione Fortran, Algol e gestione database e GIS (arcgis e qgis).

Altre attività svolte

- Segretario e Vicepresidente della Associazione Sportiva Skating Club Ladispoli dal 1989 al 1996;
- Componente eletto del Comitato Provinciale di Roma della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio responsabile per il pattinaggio corsa dal 1993 al 1994;
- Responsabile per le attività di pattinaggio artistico del Comitato Regionale del Lazio della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio dal 1994 al 1998;
- Vicepresidente della Associazione Sportiva Dilettantistica Blue Roller di Ladispoli dal 1996 al 2006.
- Ufficiale di Gara (segretario) per il pattinaggio artistico a rotelle dal 1994 al 2006.
- Volontario presso il Gruppo comunale di Protezione civile di Ladispoli dall'ottobre 2017.
- Volontario presso l'Associazione Nazionale Bersaglieri Gruppo Protezione Civile La Fenice di Ladispoli dal febbraio 2019.
- Formatore sui temi dei rischi ambientali ed antropici per le attività di protezione civile presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile dal giugno 2019.
- Componente del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Geologi del Lazio dal 2021
- Volontario presso il Nucleo di Protezione civile di Roma della AN Bersaglieri dal marzo 2021
- Coordinatore nazionale della Protezione Civile della Associazione Nazionale Bersaglieri dal novembre 2021;

Altri titoli

- Abilitazione alla gestione dei beni culturali nelle emergenze 2023
- Abilitazione esecutore BLSA dal 2019
- Abilitazione operatore antincendio Alto Rischio rilasciato dal C.N. VV. F. 2019 rinnovato fino al 2029
- Abilitazione operatore antincendio AIB rilasciato dal C.N.VV.F. 2018

- Abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine Nazionale dei Geologi dal 7 Aprile 1981 (ora Albo regionale dei Geologi del Lazio n. 1622).
- Iscrizione nell'Elenco dei Direttori degli Enti gestori delle AA.NN.PP. Regionali e dell'A.R.P. di cui all'art. 24 della L.R. 29/97 e s.m. con determinazione del Direttore del Dip.to Territorio del 03.3.2006 n. 781 pubblicata sul BUR Lazio n. 10 parte I del 10.4.2006.
- Abilitazione ai servizi di polizia stradale conseguita a seguito di specifico corso di formazione di cui all'art. 12 comma d/bis del D.Lgs. 285/92 e s.m. presso la Provincia di Roma.
- Patente Auto B rilasciata dalla Prefettura di Roma nel marzo 1974

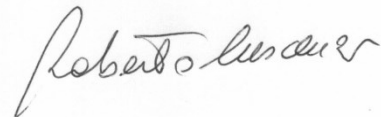
Allegato n. 1 | Attività di ricerca e Pubblicazioni

Quanto sopra è stato dichiarato dal sottoscritto ai sensi degli artt. 46, 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000;

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Data 02/01/202421/03/2025

Roberto Crescenzi



Allegato 1

Attività di ricerca

(1979 - 1983) Ricercatore collaboratore esterno presso l'Istituto di Mineralogia e Petrografia della Università degli Studi La Sapienza di Roma.

- Membro della Commissione d'esame in Vulcanologia per l'Anno Accademico 1979 – 1980.
- Componente dell'Unità Operativa 3.5.2 del Progetto Finalizzato Geodinamica dell'Istituto di Mineralogia e Petrografia (dir. Prof. Raffaello Trigila) riguardo lo studio dei parametri chimico fisici di controllo delle eruzioni vulcaniche e la valutazione quantitativa dell'energia a queste ultime connessa rispetto la pericolosità dei vulcani italiani tra i quali i complessi dei Vulsini (Lazio), di Roccamonfina (Campania), Vulcano (Sicilia), Etna (Sicilia). Nell'ambito degli studi ha eseguito, oltre al rilevamento geologico e petrografico delle aree interessate, anche analisi chimiche e mineralogiche di campioni di roccia. L'elaborazione successiva dei dati chimici e mineralogici e le simulazioni dei processi, sono state eseguite presso il Centro di Calcolo dell'Università La Sapienza mediante l'uso di programmi originali realizzati dallo scrivente in linguaggio FORTRAN V e ALGOL.
- Redattore per le attività degli Istituti di Geologia e di Mineralogia, di diversi programmi per il calcolo e la correzione automatizzata e la normalizzazione dei dati derivanti da analisi mineralogiche e geochimiche, per l'archiviazione dati, per analisi statistiche, per l'analisi e la restituzione grafica di dati mineralogici e petrografici, per le verifiche di stabilità di versanti, per l'elaborazione di dati geofisici, per la realizzazione di carte topografiche e tematiche.

Articoli, Pubblicazioni, Atti principali:

1. "L'uso del calcolatore elettronico nel calcolo della stabilità dei versanti" (tesi sperimentale non pubblicata, 1979);
2. "Determinazione per via diffrattometrica del tenore in leucite in lave olocristalline" (tesina sperimentale non pubblicata, 1979);
3. "Magma evolution of Vulcano eruptive complex: an approach for a deterministic model of volcanic activity" in collaborazione con G.Castellet y Ballarà, A.Pompili e R.Trigila; in Memorie della Società Astronomica It., 1981;
4. "La geologia della città di Ladispoli" (Roma) – La Goccia - Stampa locale, 1981;
5. "A petrological model on magma evolution of Vulcano eruptive complex (Aeolian Islands - Italy) in collaborazione con gli AA precedenti; in The comparative study of planets - Reidel Publ.Co. 1982;
6. "Studio Geologico del complesso vulcanico di Roccamonfina" in collaborazione con B. Giannetti e R. Trigila, 1983;
7. "Una discarica di R.S.U. a Ladispoli (Roma)" – L'Ortica - Stampa locale, 1984;
8. "Studio preliminare di V.I.A. sullo sviluppo della località turistica di Monte Livata - Subiaco (Roma)"; negli Atti del VI Congresso Nazionale dell'Ordine dei Geologi, 1987;
9. "Studio geologico tecnico delle cavità di Montecompatri (Roma)" in collaborazione con S.Castenetto, L.Liperi e M.Piro; negli Atti del VII Congresso Nazionale dell'Ordine dei Geologi, 1990;
10. "Le cavità sotterranee a Roma" in collaborazione con M.Piro e R.Vallesi; nelle Memorie del Servizio Geologico d'Italia, 1995;
11. "I dati: il caso di Roma" in collaborazione con M.Amanti, F.Marra, M.Pecci, M.Piro e R.Vallesi; nelle Memorie del Servizio Geologico d'Italia, 1995;

12. "Carta di ubicazione dei dissesti e della distribuzione delle segnalazione dei vuoti nel sottosuolo" in collaborazione con M.Amanti, M. Pecci, M.Piro, R.Vallesi; nelle Memorie del Servizio Geologico d'Italia, 1995;
13. Ongoing microseismic zoning project of Regione Lazio (Italy) – A planning methodology approaching in a local government policy under high seismic hazard (Fiamignano e Torrita Tiberina), 2001.
14. Intervento Seminario del 12 giugno 2017 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tre, nell'ambito delle attività didattiche del Collegio Didattico di Ingegneria Civile sul tema della sostenibilità nell'uso delle macerie e delle attività di gestione dell'emergenza conseguenti al sisma di Amatrice ed Accumoli 2016;
15. Un certo numero di articoli sulla protezione civile pubblicati sulla rivista Fiamma Cremisi negli anni 2021, 2022, 2023, 2024;
16. Linee guida per la prevenzione ed una corretta gestione dei rifiuti nelle manifestazioni – Indirizzi per la modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati." approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 866/2014;
17. Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 720/2014;
18. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. emanate con Deliberazione di Giunta regionale n. 864/2014;
19. Schema di raccolta e di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nei porti del Lazio approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 867/2014;
20. Piano regionale dei rifiuti di cui alla Deliberazione di Consiglio 18 gennaio 2012, n. 14 così come modificato dalla Deliberazione di Consiglio 24 luglio 2013, n. 8 – Determinazione del fabbisogno approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 199/2016;
21. Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28 ottobre 2016;
22. Linee guida per la tariffazione puntuale nella Regione Lazio 2017;
23. Linee guida per la rimozione, il trasporto e il deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto - MCA" nella Regione Lazio 2017;
24. Adeguamento del Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati del Lazio di cui alla D.C.R. 10 luglio 2002 n. 112 (Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e successive integrazioni)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 591/2012.
25. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e per l'indagine vegetazionale" in sede di formazione degli strumenti urbanistici; estensione dell'applicabilità della legge 2.2.1974 n. 64 ai Comuni non classificati sismici e individuati tra quelli ad elevato rischio sismico in base all'ordinanza n. 2788 del 12.6.1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, emanate con Deliberazione di Giunta regionale n. 2649/99;
26. Direttive per l'attuazione delle competenze regionali e per la individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano in applicazione del DPR 24.5.1988 n. 236 e D.lgs. 11.5.1999 n. 152" emanate con Deliberazione di Giunta regionale n. 5817/99;